

**Direzione Welfare e Salute**  
Area Diritti e Inclusione  
Unità Diritti e Contrasto alle Discriminazioni

## **AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UNA RETE ANTIDISCRIMINAZIONI MILANESE AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO AD OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DI PROMOZIONE DEI DIRITTI.**

(di cui alla DD n. 2005 del 18/03/2026)

### **1. PREMESSA**

Il Comune di Milano, nell'ambito dell'attuazione ed implementazione del Piano Antidiscriminazioni (P.A.MI), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 17 novembre 2025, pubblica il presente Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse volte a costituire una Rete territoriale di soggetti, ampia e inclusiva, a tutela dei diritti e per prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione.

Il Terzo indirizzo programmatico dell'Asse Esterno del Piano Antidiscriminazioni, "Fare del contrasto delle discriminazioni una causa comune del territorio", prevede le seguenti linee attuative:

- consolidare, costruire, coordinare reti di monitoraggio, tutela e solidarietà a livello locale (9<sup>a</sup> linea attuativa);
- promuovere e diffondere cultura, valorizzare la memoria e la storia per diffondere i principi della non discriminazione (10<sup>a</sup> linea attuativa);
- sensibilizzare la cittadinanza, in particolare I3 giovan3 (11<sup>a</sup> linea attuativa).

La Rete Antidiscriminazioni:

- a) includerà enti formali e informali, di ogni dimensione e con ogni struttura giuridica in contatto diretto/indiretto con individui e gruppi potenzialmente esposti alle discriminazioni;
- b) favorirà il coinvolgimento dei soggetti già attivi sui temi oggetto dell'Avviso e di tutti gli stakeholder interessati in futuro a realizzare iniziative e progetti tesi a prevenire e contrastare il fenomeno;
- c) prevederà l'adesione di soggetti per i quali il tema delle politiche antidiscriminatorie è finalità essenziale e prioritaria del proprio operato e soggetti per i quali la promozione dei diritti ed il contrasto alle discriminazioni appare come un impegno trasversale rispetto alle attività core che tali soggetti realizzano.

### **2. FINALITA' E OGGETTO DELL'AVVISO**

L'Amministrazione Comunale promuove un processo amministrativo ad evidenza pubblica il cui esito è la costituzione di una Rete Antidiscriminazioni milanese.

L'Avviso è finalizzato alla ricerca di soggetti da inserire in un elenco di enti disponibili a collaborare per l'implementazione del P.A.MI e con il sistema di sviluppo di azioni e interventi mirato alla promozione di diritti e al contrasto di ogni forma di discriminazione.

I partner attuali che collaborano con l'Amministrazione Comunale per l'ideazione e la realizzazione del sistema sopra indicato, oggetto di una procedura di coprogettazione in essere, sono due raggruppamenti di Enti del Terzo Settore:

- 1) ISMU, ICEI, We World, Cooperativa lotta contro l'emarginazione e Lo Scigno;
- 2) Spazio Aperto Servizi, Farsi Prossimo, Amapola e Itinerari Paralleli.

In particolare, il partenariato attiva iniziative, progetti ed eventi in Casa dei Diritti, implementa uno Spazio Antidiscriminazioni ed un Osservatorio per la raccolta e l'elaborazione dei dati e si propone di attuare le attività previste dal Piano Antidiscriminazioni per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni, per la sensibilizzazione della cittadinanza, di target specifici e di soggetti a rischio di discriminazione e per la promozione di una cultura delle pari opportunità per tutt3.

### 3. SOGGETTI DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'Avviso di manifestazione di interesse è rivolto a tutti i soggetti, pubblici o privati che sul territorio milanese:

- si occupano attivamente di discriminazioni;
- si occupano di discriminazioni occasionalmente come azione trasversale alle proprie attività ordinarie;
- non si sono ancora occupati di discriminazioni ma intendono occuparsene;
- aderiscono e sostengono i principi di una città che previene e contrasta ogni forma di discriminazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo: Enti del Terzo Settore, Fondazioni, associazioni, comitati, collettivi, gruppi informali, enti di ricerca, università, istituzioni (Prefettura, Questura, ASST, ATS, Centri per l'impiego, istituti scolastici, CPIA), sindacati, CAF, patronati, associazioni/circoli sportivi e ricreativi, associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, ordini professionali, etc..

Tutti i soggetti candidati, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, in quanto a requisiti da possedere al momento di presentazione della domanda e dichiarazioni da rilasciare devono:

- a) in analogia da quanto previsto dal Codice di Contratti, non incorrere nei motivi di esclusione dall'art. 94 e 95 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i e nel divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, dovuti a qualsiasi causa;
- b) non essere legati a propaganda connessa alla produzione di materiale pornografico, armi, tabacco; messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia, o comunque lesive della dignità umana;
- c) avere reso apposita dichiarazione circa il riconoscimento ed il rispetto dei principi, delle norme e dei valori della Costituzione Italiana, Repubblicana e Antifascista;
- d) operare nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Ue 679/2016);
- e) indicare la titolare effettiva (legale rappresentante, presidente, referente...);
- f) conoscere, accettare e rispettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme generali e particolari che regolano l'Avviso;
- g) assumersi la responsabilità civile e penale derivante dallo svolgimento delle attività sollevando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta;
- h) autorizzare l'Amministrazione all'utilizzo della PEC o della mail segnalata per l'invio di ogni comunicazione;
- i) garantire la documentabilità e l'accertabilità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 43 D.P.R. 445/2000, consapevoli che il Comune di Milano può effettuare controlli ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R.

### 4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare all'Avviso è necessario presentare apposita domanda, all'indirizzo [avvisoantidiscriminazioni@comune.milano.it](mailto:avvisoantidiscriminazioni@comune.milano.it), compilando:

- All. 1 – Richiesta di adesione;

- All. 2 – Questionario online reperibile al link [Adesione alla Rete Antidiscriminazioni milanese – Fill out form \(https://forms.office.com/e/Qqxpj628wf\)](https://forms.office.com/e/Qqxpj628wf)

Per l'invio della candidatura si può utilizzare un indirizzo di posta elettronica ordinaria.

Le candidature possono essere avanzate per tutto il periodo di pubblicazione del presente Avviso, fino alla data del 31/12/2026 e con possibilità di successiva proroga che verrà comunicata dall'Amministrazione.

L'Amministrazione procederà all'esame delle domande, in via ordinaria, nel mese successivo a quello di presentazione della domanda (Esempio: le domande pervenute nel mese di marzo verranno esaminate nel mese di aprile e successivamente inserite, se idonee, in un elenco aggiornato, pubblico e consultabile online).

La mail deve indicare nell'oggetto **“Manifestazione di interesse Rete Antidiscriminazioni”** e dovrà contenere:

- richiesta di adesione, redatta sul modello di cui all'Allegato 1 del presente Avviso, sottoscritta dalla legale rappresentante con firma digitale o autografa;
- documento di identità in corso di validità della legale rappresentante;
- Statuto (solo per enti formalizzati).

Si richiede al soggetto partecipante anche la compilazione del Questionario (esclusivamente online) quale parte integrante e obbligatoria del presente Avviso.

Gli atti e la modulistica potranno essere scaricati all'indirizzo internet: [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) - Sezione “Bandi concorsi gare d'appalto – avvisi” nella pagina dedicata al presente Avviso.

Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti possono essere presentate via mail all'indirizzo [avvisoantidiscriminazioni@comune.milano.it](mailto:avvisoantidiscriminazioni@comune.milano.it).

Le risposte saranno fornite in forma anonima in un apposito file “FAQ” pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Bandi concorsi gare d'appalto - avvisi” nella pagina dedicata al presente Avviso entro il termine indicativo di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, la presente procedura.

## 5. ESAME DELLE DOMANDE

Il presente Avviso non rappresenta una procedura competitiva e, pertanto, non sono previste graduatorie e punteggi, ma verrà unicamente verificata l'ammissibilità dell'istanza.

Tale verifica sarà svolta dalla Responsabile del Procedimento o sua delegata, che potrà avvalersi, per coadiuvarla nel compito, di un apposito gruppo di lavoro costituito da componenti interne all'Amministrazione con funzioni amministrative.

Le richieste di adesione presentate, anche qualora venissero ritenute ammissibili, non sono in alcun caso da considerarsi vincolanti per il Comune di Milano.

Il Comune di Milano, a suo insindacabile giudizio, si riserva di rifiutare qualsiasi manifestazione di interesse qualora:

- ritenga che possa derivare un conflitto d'interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
- ravvisi un possibile pregiudizio o danno alla sua immagine o alle proprie iniziative;
- la reputi inaccettabile per motivi di inopportunità generale.

In tal caso, il soggetto proponente non è legittimato a pretendere alcun indennizzo o risarcimento.

## 6. FASI SUCCESSIVE ALL'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI AMMISSIBILI

Gli enti giudicati ammissibili verranno inseriti in un apposito "elenco", suddiviso in sezioni sulla base anche delle risposte al questionario, che verrà pubblicato sul sito del Comune di Milano e periodicamente aggiornato.

Gli enti presenti nell'elenco:

- 1) potranno essere chiamati dall'Amministrazione a partecipare a progetti e attività relative a percorsi di promozione, tutela e sensibilizzazione sul tema dei diritti, di prevenzione e contrasto delle discriminazioni;
- 2) potranno essere chiamati dall'Amministrazione a favorire lo sviluppo di un sistema di osservazione e monitoraggio del fenomeno attraverso la condivisione di strumenti di rilevazione e segnalazione a supporto delle attività dell'Osservatorio Antidiscriminazioni;
- 3) potranno presentare all'Amministrazione proposte di progettualità autonome e iniziative di propria ideazione da condividere, concertare e co-realizzare sui temi oggetto del P.A.MI.

L'inserimento nell'elenco non presuppone automaticamente la partecipazione alle attività, in quanto questa verrà valutata caso per caso nell'ambito delle singole progettualità che l'Amministrazione deciderà di realizzare insieme agli Enti partner.

L'inserimento nell'elenco non configura inoltre alcun impegno ad una remunerazione.

## 7. FUNZIONAMENTO DELLA RETE

Ai soggetti che scelgono di aderire alla rete l'Amministrazione Comunale chiede:

### a. RELAZIONE E RICONOSCIMENTO

- Identificarsi pubblicamente come ente/servizio che si occupa di diritti e antidiscriminazione.
- Riconoscere il valore di un insieme di soggetti che sullo stesso territorio lavorano per obiettivi comuni.
- Riconoscere l'importanza di raccogliere dati omogenei sul tema delle discriminazioni per favorire l'emersione del fenomeno e aver migliore contezza delle dimensioni dello stesso.

### b. PARTECIPAZIONE & FORMAZIONE

- Rendersi disponibili a partecipare e/o organizzare momenti di confronto e divulgazione.
- Rendersi partecipi della costruzione di una rete formale/informale di soggetti, definendo forme di organizzazione interna e collaborazione.
- Condividere proposte coerenti con il proprio lavoro e quello della rete.
- Rendersi disponibili a partecipare alle formazioni e a promuoverle tra la propria aderenti/operatora.

### c. SVILUPPO & ADVOCACY

- Sostenere, diffondere, innovare, implementare il Piano Antidiscriminazioni del Comune di Milano (P.A.MI).
- Realizzare iniziative di rete.
- Attivare nuove sinergie e ampliare la rete con l'obiettivo di espanderla maggiormente e di implementare la sostenibilità dei progetti.
- Lavorare in maniera sinergica per comprendere e monitorare il fenomeno delle discriminazioni.

L'Amministrazione Comunale, attraverso Casa dei Diritti, nell'ambito dell'attuazione del Piano Antidiscriminazioni, in partenariato con gli ETS richiamati al punto 2, offre ai soggetti che decidono di aderire alla rete:

**a. RELAZIONE/PARTECIPAZIONE/APPARTENENZA**

I soggetti aderenti saranno parte di un sistema di enti con il quale il Comune di Milano ha un canale diretto di confronto e dialogo sul tema dei diritti e delle discriminazioni. La partecipazione consentirà di co-costruire e condividere una diagnosi sul fenomeno, strategie e obiettivi operativi comuni finalizzati alla implementazione del P.A.MI, al suo costante aggiornamento e alla costruzione di politiche sempre più efficaci.

**b. INFORMAZIONE e AUTO-FORMAZIONE**

I soggetti aderenti saranno beneficiari di un flusso di comunicazione e condivisione di risorse, informazioni, dati e ricerche, prassi, metodologie e strumenti di intervento in raccordo con il Comune di Milano.

**c. FORMAZIONE**

I soggetti aderenti potranno avere accesso a occasioni di formazione dedicate, gratuite e di qualità sui temi oggetto del presente Avviso.

**d. SPAZI e SERVIZI**

I soggetti aderenti potranno utilizzare a titolo non oneroso lo spazio comunale di Casa dei Diritti, come luogo di divulgazione, sensibilizzazione (attraverso la realizzazione anche di eventi culturali) ed elaborazione di proposte dedicate ai temi dei diritti e dell'antidiscriminazione.

**e. SVILUPPO**

I soggetti aderenti potranno sviluppare attività di advocacy per l'implementazione di politiche antidiscriminatorie in coerenza con gli indirizzi programmatici indicati nel P.A.MI.

**f. SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE**

I soggetti aderenti potranno ricevere sostegno, supporto, indicazioni rispetto alla partecipazione a Bandi ed Avvisi di Fondi europei, nazionali, di Fondazioni private per cercare fonti di finanziamento e per elaborare progettualità da implementare.

**9. TUTELA PRIVACY E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi del GDPR 2016/679 (Regolamento generale per la protezione dei dati Personali) i soggetti proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano.

Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii è il Direttore dell'Area Diritti e Inclusione.

**ALLEGATI**

All. 1 – Richiesta di adesione

All. 2 – Questionario online